

COMUNE DI OLTRONA DI SAN MAMETTE
(Provincia di Como)

**Realizzazione nuovo edificio
destinato a biblioteca comunale**

Progetto definitivo

RELAZIONE GENERALE e RELAZIONI SPECIALISTICHE
di cui all'art. 25 e 26, DPR 207/10

**Relazione che descrive la concezione del sistema di sicurezza per l'esercizio e le
caratteristiche del progetto**

Per quanto concerne la concezione e la gestione della sicurezza dell'intervento in oggetto si possono fare due distinguo: un primo aspetto si riferisce alla sicurezza del cantiere al suo interno e verso l'esterno, mentre il secondo riguarda la sicurezza dell'edificio a fronte delle scelte progettuali effettuate.

Il primo punto è esplicitato nel dettaglio all'interno dei documenti in materia di sicurezza.

Nella stesura del documento contenente le prime indicazioni e nella stesura dei piani di sicurezza si è posta particolare attenzione a tutti gli aspetti riguardanti la gestione di questo aspetto fondamentale in tutte le fasi di realizzazione del nuovo edificio.

Abbiamo approfonditamente documentato nelle relazioni allegate al progetto definitivo di quanta attenzione si sia dedicata nel valutare scelte architettoniche, tecnologiche e strutturali, con l'obiettivo di ridurre al minimo i possibili rischi in termini di sicurezza per il cantiere, e che fossero in grado di dare un manufatto efficiente e con un ridotto costo di esercizio.

Il piano di manutenzione provvederà a pianificare e programmare, tenuto conto degli elaborati progettuali esecutivi, l'attività di manutenzione dell'intervento al fine di mantenerne nel tempo la funzionalità, le caratteristiche di qualità, l'efficienza ed il valore economico dell'investimento di nuova costruzione sostenuto.

Il sistema di sicurezza è stato strutturato in due Fasi principali, che sono state poi suddivise in una serie di sottofasi:

1. Fase realizzativa della nuova biblioteca;
2. Fase di gestione e manutenzione dell'edificio.

1. Fase realizzativa della nuova biblioteca:

Dal punto di vista costruttivo il PSC verrà strutturato in modo da ridurre al minimo le possibili interferenze tra le diverse imprese che opereranno per la realizzazione del nuovo edificio. Una fase preliminare denominata *Lay-out Fase 0 interferenza reti* prevede una ricognizione generale che dovrà

essere coordinata con i responsabili degli enti gestori in modo da individuare l'esatta posizione delle reti ed evitare qualsiasi tipo di interferenza durante le operazioni di scavo.

Fase 1.1 Scavi: questa fase prevede lo scavo da parte di ditte specializzate che opereranno in piena autonomia realizzando pareti dello scavo con un'inclinazione minima di 45°, provvedendo, laddove si ritenga necessario a proteggere gli scavi con teli impermeabili e provvedendo a un adeguato drenaggio delle acque meteoriche.

2. Fase di gestione e manutenzione del fabbricato:

Nella valutazione delle scelte di progetto si è tenuta in particolare considerazione tutto quanto riguarda la gestione del fabbricato una volta ultimato.

Si segnala sin da subito che tutta questa fase, essenziale per garantire l'efficienza a lungo termine dell'edificio verrà analizzata in dettaglio nel Piano di Manutenzione da redigere in fase di stesura del progetto esecutivo.

Il piano di manutenzione provvederà a pianificare e programmare, tenuto conto degli elaborati progettuali esecutivi effettivamente realizzati, l'attività di manutenzione dell'intervento al fine di mantenerne nel tempo la funzionalità, le caratteristiche di qualità, l'efficienza ed il valore economico dell'edificio.

In questa sede si vuole però porre l'attenzione sulle linee che hanno guidato le scelte in questa fase del progetto, e che si vanno a elencare:

Fase 2.1 Gestione della copertura inclinata: avverrà attraverso l'impiego di appositi ganci soltanto sulla copertura inclinata del volume principale, attraverso i quali l'addetto provvederà alla manutenzione di tutte le parti della copertura; mentre per quanto concerne la copertura piana, che caratterizza il volume servizi-ingresso, essa è tutta concepita come protetta dal parapetto pieno di copertura.

Fase 2.2 Gestione delle parti lignee della facciata: il progetto ha confermato la realizzazione di alcune porzioni di facciata in legno (volume principale). Trattasi di elementi in legno di larice siberiano molto resistenti alle intemperie. Il larice è materiale notoriamente autoprotetto tramite il suo alto contenuto resinoso che gli consente una forte resistenza all'attacco biologico. In tal modo non sono necessarie verniciature con prodotti antiecológicos e successivi ripristini.

Fase 2.3 Gestione della manutenzione delle parti vetrate del fabbricato: internamente la fase di pulizia verrà realizzata in maniera semplice e in piena sicurezza; idem per quanto riguarda gli interventi previsti in facciata, in considerazione dell'edificio a un solo piano. Su tutto il perimetro esterno è stato confermato il marciapiede perimetrale pari a cm 120 tale da consentire l'appoggio di eventuali trabattelli per operare in sicurezza;

Fase 2.4 Gestione della parte impiantistica: è stata posta particolare attenzione nel proporre sistemi tecnologicamente avanzati che puntano ad una grande efficienza nella gestione dell'edificio contenendo i consumi e il dispendio di energia.

L'impianto di riscaldamento è infatti del tipo a pannelli radianti abbinato ad una pompa di calore. Tale soluzione permette una ridotta manutenzione e garantisce una grande resa energetica.

Dal punto di vista dell'impianto elettrico si è confermato l'impianto fotovoltaico la cui manutenzione, come anticipato, si svolgerà in maniera completamente sicura, in quanto posizionato su copertura piana protetta da parapetto pieno.

Caratteristiche del progetto

Per ciò che riguarda il secondo punto si sottolinea come il progetto in esame preveda:

- impiego di materiali di finitura non tossici (es. parquet, legno, cartongesso, gres porcellanato...). La scelta è stata orientata anche dalla destinazione d'uso dei locali (biblioteca) e dalla presenza anche di utenti sensibili (sala bambini).
- sicurezza della parte impiantistica. Come meglio esplicitato all'interno delle rispettive relazioni tecnico-specialistiche, si evidenzia come tutti gli impianti sono stati progettati secondo la normativa vigente

e si ricorda che, al termine dei lavori, andranno presentate adeguate dichiarazioni di conformità degli stessi.

- soluzioni architettoniche atte a migliorare la sicurezza dei locali. Durante la progettazione si sono individuate delle soluzioni architettoniche adeguate ai fini della sicurezza interna dell'edificio, come ad esempio la larghezza dei percorsi, la dimensione delle uscite di emergenza, il livello adeguato di illuminazione dei locali e la scelta dei serramenti e dei relativi vetri.

Bergamo, maggio 2018

Il progettista incaricato

Mario Bonicelli Architetto



A blue rectangular professional stamp for Mario Bonicelli, an architect in Bergamo. The stamp contains the text: "ORDINE BERGAMO ARCHITETTI ORDINE N° 800" and "MARIO BONICELLI ARCHITETTO". A handwritten signature in black ink is written over the stamp.